

# VIRGOLA

Questa è la storia di un cane barbone  
Abbandonato dal suo padrone  
Il suo padrone si chiama Roberto  
E a raccontarvela io mi diverto  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola  
Era il cane di un bambino di città  
Mangiava sedano, fegato, riso con le vongole

Ed era abituato come un vero maragià  
Questa è la storia di un cane barbone  
Abbandonato dal suo padrone  
Che l'ha lasciato a dormire all'aperto  
Anche se è inverno e fa freddo di certo  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola  
Era il cane di un bambino di città  
Mangiava nespole, fragole, torta con le mandorle  
Ed era più viziato dei viziati dei paschià  
Ma quando è l'ora di andare in vacanza  
E le automobili sono in partenza  
Non c'è più posto per il barboncino  
E lo rinchiudono sul terrazzino  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola



Salta, ringhia ed ulula su tutta la città  
Non ha più sedano, fegato, torta con le mandorle  
E se non l'aiutano di certo morirà  
Ma dopo un giorno che lui si lamenta  
Passa di lì un maresciallo pompiere  
Con le sue scale raggiunge il terrazzo  
Mentre il buon Virgola sembra già pazzo  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola  
Ora che lo salvano chi lo tiene più  
È lì che mugola, uggia, va come una trottola  
Lecca il salvatore che lo tiene che stretto a sé  
Questo pompiere è il papà di un bambino  
Molto più buono di quel Robertino  
Fa il bagno a Virgola, lo tratta bene  
Gli fa le coccole, ci gioca insieme  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola  
Non ha niente più del cane di città  
Non mangia nespole, fragole, riso con le vongole  
Ma non è mai stato più felice di così  
E ancora  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola  
Non ha niente più del cane di città  
Non mangia nespole, fragole, riso con le vongole  
Ma non è mai stato più felice di così  
E ancora  
Virgola, Virgola con le orecchie a sventola

Non ha niente più del cane di città  
Non mangia nespole, fragole, riso con le vongole  
Ma non è mai stato più felice di così

